

Seriate riqualifica un'area dismessa verso il fiume Serio

Il progetto. Via libera dalla Giunta prima di Natale. Al posto del capannone non più utilizzato da 20 anni alcune palazzine e un piccolo parcheggio

EMANUELE CASALI

Un'area produttiva dismessa da una ventina di anni sarà riqualificata con un piano edilizio residenziale che realizzerà anche alcune opere di pubblica utilità. L'intervento, che rientra nel Comparto Urbanistico 45 del Pgt vigente, con demolizione e ricostruzione di edificio residenziale, è stato approvato dalla Giunta comunale poco prima di Natale riconoscendone l'interesse pubblico. «Si tratta di un'operazione senza consumo di suolo come stiamo consolidando anche nell'iter di approvazione della Variante generale al Pgt in corso d'attuazione, ed è utile alla città perché realizza la riqualificazione di un'area dismessa» conferma il sindaco Cristian Vezzoli.

L'intervento si conforma all'inizio di via Fiume Serio che, dopo un breve tratto asfaltato di circa cento metri, si allunga del tutto sterrata e in solitudine nella pianura stando accosta al fiume, frequentata dai pochi residenti e da qualche jogger, sonorizzata dall'abbaiare dei cani. L'area interessata dall'operazione urbanistica ha una superficie di 2.150 metri quadrati sulla quale sarà abbattuto l'edificio esistente e al suo posto sorgerranno tre moduli edilizi con superficie complessiva di pavimento di 1.235 metri quadrati, e altezza massima di 10 metri: dunque palazzine di

due piani fuori terra ed eventuale mansarda.

Gli standard urbanistici prevedono la cessione al Comune di 653 metri quadrati in opere ad uso pubblico e la monetizzazione della superficie non impiegata. Nel progetto redatto dall'architetto Lodovico Cortesi, di Seriate, è determinato l'utilizzo di 155 mq per realizzare un parcheggio ad uso pubblico, posto in fregio alla strada di accesso. Restano però da impiegare 498 mq che nella Convenzione fra la proprietà (FG3 Project srl di Seriate) e il Comune viene monetizzata con l'importo di 66.100 euro. «Abbiamo avuto diverse interlocuzioni con la proprietà e il progettista - informa e completa il sindaco - e si è concordato che, oltre alla corresponsione degli oneri di

Dalla convenzione anche arredi urbani e giochi per parchi per 50mila euro

Il sindaco Cristian Vezzoli: «Operazione senza consumo di suolo e utile alla città»

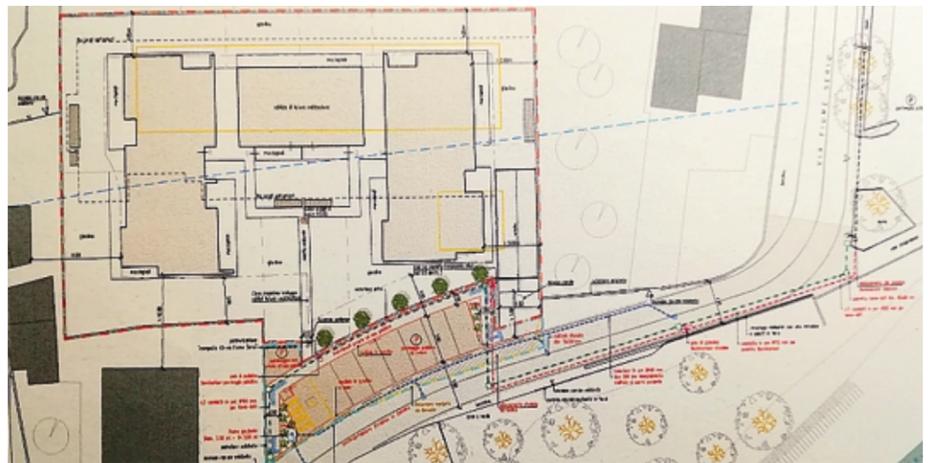
urbanizzazione primaria e secondaria, l'attuatore del piano edilizio fornirà al Comune arredi urbani e giochi per i parchi pubblici di Seriate fino alla concorrenza di 50mila euro più Iva». Quali giochi e quali arredi, e dove saranno posizionati, sarà oggetto di prossima decisione da parte del Comune.

L'opera più evidente è il parcheggio pubblico del costo complessivo di 46.046 euro che si scompone in diversi interventi e costi: 15.616 euro sono previsti per realizzare sei stalli per auto più uno per persone disabili, affiancato da due aiuole; 19.239 euro riguardano l'allargamento della strada per una superficie di 42 mq; 4.838 euro il costo dei marciapiedi a uso pubblico con percorsi tattili per ipovedenti e cordoli in granito; 4.523 euro la posa del tappeto di asfalto e riqualificazione di un tratto di strada ridotto a buche; 1.830 euro per il parcheggio pubblico per biciclette della superficie di 14 mq con rastrelliera modulare in acciaio zincato. Si deve poi aggiungere la segnaletica orizzontale e verticale, la messa a dimora di arbusti, cespugli, rampicanti; e il completamento della pubblica illuminazione con allacci alla cabina esistente e il collaudo prima della presa in carico da parte del Comune. La durata della convenzione è di quattro anni.

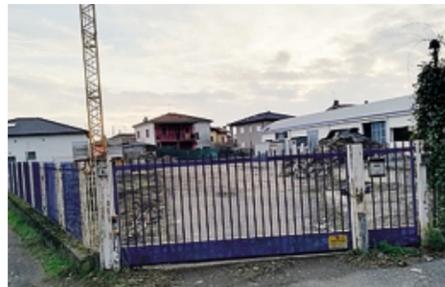
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cortile interno all'area dismessa che verrà riqualificata con palazzine e piccolo parcheggio



Il progetto dell'intervento di recupero dell'area di via Fiume Serio approvato dalla Giunta sotto Natale



L'ingresso dell'area dismessa da riqualificare



Il Municipio di Seriate

L'impegno di Pensare Cristiano: «Aiuti ai bisognosi anche nel 2022»

Brusaporto

Incontro dell'associazione presieduta da Francesco Maffei: continueremo a ispirarci a Papa Giovanni

Papa Giovanni XXIII e il tema del lavoro sono stati al centro della riflessione dell'associazione nazionale «Amici di Pensare Cristiano», che prosegue il suo impegno verso il prossimo, dedicando un' particolare attenzione alle famiglie in difficoltà. Il consiglio direttivo, guidato dal presidente Francesco Maffei, si è riunito a Brusaporto per un momento di raccoglimento con i soci. Dopo la Santa Messa, celebrata dall'assistente ecclesiale dell'associazione, don Francesco Poli, dal direttore della Fondazione Papa Giovanni XXIII, don Ezio Bolis, dal mis-

sionario Padre Mario Pacifici, che ha tenuto l'omelia, e dal parroco di Bagnatica, don Matteo Cortinovis, si è tenuta la conversazione dal titolo «Per un Natale solidale e di pace con Papa Giovanni XXIII». La fondazione ha il compito di conservare il patrimonio documentario e fotografico che comprende almeno 40 mila fogli, sia manoscritti sia dattiloscritti di Roncalli, dalle prime agendine scritte all'età di 14 anni, fino agli appunti degli ultimi giorni di pontificato. La fondazione Papa Giovanni XXI-II è impegnata anche per divulgare il messaggio tramite convegni e incontri. Quest'anno è stato anche prodotto un calendario che mette al centro proprio il lavoro, un tema molto caro a Papa Giovanni XXIII, proveniente da una famiglia di grandi lavoratori, con i genitori contadini, dai



Da sinistra don Matteo Cortinovis, don Ezio Bolis e don Francesco Poli

quali ha imparato i veri valori della vita. La riunione dell'associazione, molto legata anche alle suore della Sacra Famiglia e alla protettrice Santa Cerioli, è servita per tracciare un bilancio delle attività portate avanti negli ultimi mesi e a programmare le iniziative future. «Nel 2021 abbiamo proseguito, a maggior ragione in un momento di crisi e incertezza - commenta Maffei -, adoperandoci per un aiuto concreto alle famiglie, attraverso le parrocchie, i gruppi Caritas e quattro comunità che si dedicano ai più bisognosi». Amici di Pensare Cristiano ha infatti coinvolto ben 13 parrocchie: Colnola, Carobbio degli Angeli, Bolgare, Montello, Costa di Mezzate, Bagnatica, Cassinone, Telgate, Cividino, Ghisalba, Pedregno, Villa di Serio e il Gruppo Speranza di Brusaporto che hanno consegnato alimenti alle persone più bisognose del territorio. Hanno preso parte al progetto anche le comunità del Patronato San Vincenzo, la Caritas Diocesana, la Fondazione Angelo Custode e la Comunità per minori don Lorenzo Milani di Sorisole. In totale sono stati

consegnati più di 30 quintali di pasta, insieme a sughi e condimenti. È stata prevista una maggior collaborazione con le realtà presenti sul territorio, in modo da aiutare chi più è in difficoltà. Nel 2022 proseguiranno le iniziative solidali, accompagnate da momenti di fede e di spiritualità. Dopo il pellegrinaggio indulgenziale compiuto nei mesi scorsi, che dalla Casa del Pellegrino sale fino al Santuario di Sotto il Monte, per un momento di preghiera dedicato a Giovanni XXIII, accompagnati dal parroco monsignor Claudio Dolcini, l'associazione, da sempre vicina al messaggio del Vescovo Francesco Beschi, visiterà entro Pasqua la sede della Fondazione Papa Giovanni XXIII per continuare ad approfondire il messaggio e la vita del Santo bergamasco, il Papa Buono. L'incontro di riflessione, organizzato a Brusaporto dall'associazione Amici di Pensare Cristiano, si è concluso con l'augurio di un 2022 ricco di fede da parte del consiglio direttivo ad amici, simpatizzanti, collaboratori e sostenitori.

Giorgio Lazzari